



**Il caso Tav.** Due palazzine non lontane dal n. 6 lamentano crepe sui muri e serrande che non scendono più

# Via Carracci, un nuovo allarme Vertice con ItalFer e Condotte

◉ **Sopralluogo tecnico:** una cantina sarà puntellata. «Che accadrà appena scaveranno?»

■ «Che ne sarà di noi, quando cominceranno i lavori di scavo per la galleria della stazione dell'Alta velocità?» Si può tranquillamente sintetizzare così l'ultima (in ordine di tempo) manifestazione popolare di preoccupazione che sale da via Carracci, strada «groviera» della città, strada che vive quotidianamente il disagio della Tav, vicina di casa rumorosa e agitata.

**L'ULTIMA DENUNCIA** di dissesti nelle abitazioni e nelle cantine non ha seguito un iter amministrativo, non giunge a seguit

di un'interrogazione, non è una protesta «di strada» basata su percezioni. Siamo ai numeri 2/4 e 2/5 della via che corre parallela alle rotaie. Palazzine basse, su tre piani, ma popolose, visto che ospitano diciassette famiglie. «Qualche iniziale problema lo avevamo già avuto nel settembre del 2007» - spiega Marino Cristiani, il portavoce pacato del condominio, un signore che abita al terzo e ultimo piano. Fu allora che per la prima volta si manifestarono in alcune abitazioni delle crepe sui muri. «Siccome siamo ubicati a pochi metri dal numero 6 che sarà presto evacuato - continua Cristiani - e poichè nei giorni scorsi alcuni di noi hanno avuto altri inconvenienti, abbiamo visto bene di allertare il nostro amministratore». È

capitato infatti al piano primo che in un'abitazione non si riesce più ad abbassare unba serranda; e che le crepe siano aumentate. «Così abbiamo chiamato i pompieri - continua Cristiani - per un primo intervento e una perizia». In accordo con l'amministratore, signor Loppi, i due condominii hanno contattato un legale. Ieri si è svolto il primo incontro con ItalFer e Condotte, società interessate ai cantieri. Presenti i periti di parte e di legge, sono state date alcune disposizioni alla famiglia del primo piano (spostare un guardaroba); una cantina verrà puntellata. Ma al civico 2 si chiedono: se a lavori fermi si sono verificati questi imprevisti, cosa capiterà quando ricominceranno gli scavi? ■ **DIEGO COSTA**

## I dati

### Il n. 6 presto evacuato

■ I tempi fissati dall'accordo recitavano metà agosto: ma al 5 di via Carracci le famiglie non ci sono già più. Il n. 2 barra 4 e 5 non è molto distante.

### In attesa della perizia

■ E ora? Ora anche le altre 17 famiglie coinvolte nei problemi Tav aspettano la relazione tecnica, prima di stabilire il da farsi.

